



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

[www.castello-miramare.it](http://www.castello-miramare.it)

tel: 040 224143

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it)

pec: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

## MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre n. 36 del 23 aprile 2019

**Oggetto: Affidamento dell'incarico per la manutenzione ordinaria del patrimonio vegetale del Parco del Castello di Miramare dal 1 maggio 2019 al 31 luglio 2019 mediante procedura d'acquisto (trattativa diretta) su MePA**

**Importo complessivo pari a €. 39.900,00 (Euro Trentanovemilannovecento/00) IVA esclusa per un totale complessivo pari a €. 48.678,00**

SMART CIG Z91282543D

### IL DIRETTORE

**CONSIDERATA** la necessità di porre in essere ogni operazione necessaria a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

**CONSIDERATO** che si rende necessario provvedere alla manutenzione ordinaria delle aree verdi del comprensorio del Parco del Castello di Miramare, che consta in una estensione di 22 ettari di superficie, suddivisi in zone progettate sin dalla fondazione con caratteristiche botaniche e percettive diverse;

**DATO ATTO**, ai fini della fruibilità e della buona conservazione del Parco e del suo patrimonio vegetale, di dare continuità all'attuale operatore economico;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

**VISTO** il DPCM 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare  
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it) - p.e.c.: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

**VISTO** il DM 23 gennaio 2016 n. 44, articolo 6, comma 1 lettera b) che istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**VISTO** il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017 di conferimento dell’incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**ATTESO CHE** l’attuale appalto terminerà il giorno 30 aprile 2019, come previsto dal contratto assegnato con determina a contrarre n. 78 del 17 dicembre 2018 e formalizzato con l’incarico prot. n. 1447 class 23.00.07 fasc. 03 conservato agli atti di questo Ente;

**RITENUTO** necessario ed opportuno avvalersi della professionalità di un operatore economico specializzato in giardini storici e vista l’esperienza maturata nello specifico;

**CONSIDERATO** che il servizio in oggetto è stato svolto dall’attuale operatore economico, ditta Vivai Busà srl, con sede legale a Trieste in via Paulania 2, P.IVA 00834640328, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, fermi restando i limiti del contratto nei termini stabiliti;

**DATO ATTO** che per le specifiche caratteristiche tipologiche e territoriali non sono attive convenzioni nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell’acquisizione di beni e servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

**VISTO** l’art. 32, comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l’art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: *“l’affidamento e l’esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”*, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nelle relative FAQ aggiornate al 3 luglio 2018;

**CONSIDERATO** che il documento informatico viene firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

**RITENUTO** di affidare il servizio in oggetto con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00;

**RITENUTO** di invitare la ditta Vivai Busà srl, con sede legale a Trieste in via Paulania 2, iscritta alla CCIAA di: Trieste al n.: 00834640328, avente C.F.: 00834640328 e P.IVA: 00834640328 a presentare un ribasso sull'importo a base di gara pari ad €. 39.900,00 (Euro Trentanovemilanovecento/00) IVA esclusa e Oneri della Sicurezza pari a € 1.100,00 (Euro Millecento/00) non soggetti a ribasso;

**RITENUTO**, altresì, di individuare, secondo quanto previsto dall'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, gli elementi caratterizzanti la procedura di affidamento in oggetto mediante lo schema di Condizioni particolari di contratto, Condizioni particolari di Trattativa Diretta, Capitolato Tecnico e Scheda offerta allegati alla presente determina a contrarre;

**STIMATA in euro 39.900,00** Euro Trentanovemilanovecento/00) IVA esclusa, la base d'asta per la fornitura di servizi per la manutenzione ordinaria del verde del Parco del Castello di Miramare mediante procedura di acquisto su MePA (trattativa diretta) per il periodo dal 1 maggio 2019 al 31 luglio 2019, oltre a € 1.100,00 (Euro Millecento/00) non soggetti a ribasso;

**DATO ATTO** che il costo effettivo per la fornitura del servizio di manutenzione ordinaria delle aree ver-di del Parco del Castello di Miramare sarà quello risultante dall'offerta economica prodotta dalla ditta sopra anagrafata (ribasso sulla base d'asta);

**VISTE** le Linee Guida della Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato in data 18 luglio 2016, e pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016, e le Linee Guida Prot. 3 del 18/07/2016 secondo cui il modello di formulario DGUE (documento di gara unico europeo), adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) è rimesso alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

**VISTO** l'articolo 85, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, dove si legge che a far data dal 18 aprile 2018, il DGUE deve essere utilizzato esclusivamente in formato elettronico, e non più cartaceo, come indicato anche nel comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30

marzo 2018, secondo il modello predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58, comma 10 del Codice dei contratti pubblici;

**CONSIDERATO** che per gli affidamenti diretti, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC sopra citate, è necessario acquisire il DGUE secondo il modello disponibile sul sito internet: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espdl/filter?lang=it>

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e il D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e non abrogate dal citato D.Lgs. 50/2016;

**VISTA** la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 per quanto applicabile, e l'art. 107;

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 per quanto applicabile;

**VISTO** il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale vengono dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

**VISTO** che, per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa richiamata, ogni appalto pubblico, a prescindere dall'entità della spesa, deve essere munito del codice identificativo di gara;

**VISTO** che per la richiesta del CIG occorre innanzi tutto essere accreditati presso l'autorità preposta al rilascio;

**TENUTO CONTO** dell'obbligatorietà del CIG, a prescindere dall'importo dell'appalto;



**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, per la realizzazione dell'intervento il numero SMART CIG richiesto è: **Z91282543D**;

**RICORDATO** che il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Museo, dr.ssa Andreina Contessa ([andreina.contessa@beniculturali.it](mailto:andreina.contessa@beniculturali.it)) coadiuvato da un funzionario tecnico individuato dalla Direzione;

**DATO ATTO** la somma di € 39.900,00 oltre agli oneri di legge, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione verrà a scadenza, e nello specifico l'importo contrattuale sarà coperto dal capitolo di spesa 1.2.1.165 "Manutenzione ordinaria aree verdi";

**CONSIDERATO** che il servizio proponente si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

**VISTO** il risultato regolare del D.U.R.C. On line Inail, Documento Unico Regolarità Contributiva, n. 15399432/2019, prot. 728 del 19/04/2019, cl 23.07.00 Fasc. 37 conservato agli atti del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

**DATO ATTO** che, verificata la natura del servizio, non esistono rischi di interferenze nell'ambito lavorativo, in quanto non esiste contiguità fisica, né di spazio tra i dipendenti dell'Ente Autonomo e l'affidatario del servizio in oggetto, per cui non si ritiene necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) prevista dall'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguentemente non è necessario prevedere costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

## DETERMINA

- di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di predisporre, per i motivi illustrati in premessa, gli atti idonei ad attivare apposita procedura a contrarre ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, da svolgersi mediante ricorso alle modalità di acquisto proprie del MEPA attraverso la procedura denominata Trattativa Diretta ai sensi dell'art.36.2.a del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di stipulare il contratto per la fornitura di servizi di manutenzione ordinaria delle aree verdi del Parco del Castello di Miramare, dal 1 maggio 2019 al 31 luglio 2019, secondo le Condizioni Generali di Contratto predisposte da CONSIP, le Condizioni Particolari di Contratto, le Condizioni particolari di Trattativa Diretta e il Capitolato Tecnico allegati;
- di impegnare la somma di € 39.900,00 Iva di legge, per un import complessivo pari a



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare  
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it) - p.e.c.: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

€48.678,00 da impegnarsi sul capitolo di previsione del Bilancio dell'Ente n. 1.2.1.165 "Manutenzione ordinaria aree verdi", Esercizio finanziario 2019.

- di prevedere un importo complessivo pari a €. 39.900,00, oltre a IVA (22%), per la manutenzione che avrà durata compresa dal 1 maggio 2019 al 31 luglio 2019;
- di affidare alla ditta di cui sopra, i lavori per il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi del Parco del Castello di Miramare comprendenti:
  - sarchiature e zappettature alla base degli alberi, degli arbusti e delle fioriture;
  - scerbatura della vegetazione erbacea infestante;
  - eliminazione manuale delle malerbe;
  - tosatura superfici prative;
  - aspirazione foglieame;
  - potature arboree ed arbustive;
  - concimazione arbusti e prati;
  - manutenzione impianti di irrigazione esistente, con sostituzione di componentistica danneggiata;
  - servizio raccolta dei rifiuti presso i punti raccolta (cestini, posacenere, ecc.) con svuotatura, sanificazione dei punti di raccolta, sostituzione sacchetti e trasporto ai punti di raccolta, da svolgersi due volte al giorno; spazzatura delle aree esterne con raccolta e trasporto del materiale; pulitura con idropulitrice della balconata a mare perimetrale al Castello; sono comunque compresi tutti gli oneri di carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e della materia vegetale di risulta presso le Pubbliche discariche.n.2 volte al giorno;
  - trattamenti fitosanitari;
  - taglio con decespugliatore della vegetazione erbacea/arbustiva infestante;
  - manutenzione di sentieri e camminamenti;
  - pulizia delle fontane e degli specchi d'acqua;
  - irrigazione comprensiva della bagnatura ordinaria e di soccorso delle piante messe a dimora e di quelle già stabilizzate, in particolare le yucche della balconata e le piante delle aiuole messe a dimora nella primavera 2019;
  - fornitura di fioriture annuali e stagionali adatte al contesto;
  - servizio di pronto intervento nel caso si verifichi pericolo per la pubblica e privata incolumità (nel termine di ore 4).
- fatturazione stabilita in n.3 fatture mensili di importo pari a un terzo dell'importo complessivamente offerto per il servizio in questione che saranno certificati da funzionario



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare  
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: [mu-mira@beniculturali.it](mailto:mu-mira@beniculturali.it) - p.e.c.: [mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it)

tecnico del Museo. Tutti i mezzi e strumenti necessari all'ottimale svolgimento dell'attività saranno a cura e carico della ditta sopra anagrafata; parimenti ogni ed eventuale copertura assicurativa sia professionale sia infortunistica. Tutte le eventuali spese saranno in ogni caso da considerarsi incluse nell'ammontare economico retributivo delle prestazioni richieste, come sopra indicato.

- di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che non trattasi di spesa ricorrente;
- di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della ditta Vivai Busà srl, con sede legale a Trieste in via Paulania 2, iscritta alla CCIAA di: Trieste al n.: 00834640328, avente C.F.: 00834640328 e P.IVA: 00834640328 incaricata, in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
- che ai sensi dell'art. 3 della Legge 10/08/2010 n.136 e s.m.i. il soggetto aggiudicatario deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
- che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il presente impegno sarà inserito ed imputato, ex DPR 97/2003, nello specifico l'importo contrattuale sarà coperto nell'Esercizio finanziario 2019 di codesto ente dal capitolo di spesa 1.2.1.165 "Manutenzione ordinaria aree verdi".

Il Direttore  
Andreina Contessa, Ph.D.

